



COMUNE DI TURI

PROVINCIA DI BARI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 77 del Reg.	Oggetto: Piano triennale di prevenzione dell'illegalità e della corruzione per il triennio 2015/2017 in attuazione delle legge n.190/2012 e s.m.i. – Approvazione.
Data: 22/05/2015	

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventidue** del mese di **maggio**, alle ore 13,15 ed in prosieguo nella sede Municipale, si è riunita la **Giunta Comunale**, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **Dott. Domenico Coppi** nella qualità di **Sindaco-Presidente** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

		Presente	Assente
1) COPPI Domenico	Sindaco	SI	
2) ORLANDO Lavinia	Vice Sindaco	SI	
3) CALDARARO Giuseppina	Assessore	SI	
4) CAMPOSEO Pietro	Assessore	SI	
5) TARDI Giuseppe	Assessore		SI
6) PEDONE Gianvito	Assessore	SI	
TOTALI		5	1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4°, lett. A) del D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale **Dott. Francesco Mancini**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.L.gs 267/2000, (T.U.E.L.) sono stati espressi i seguenti pareri, debitamente inseriti nel presente atto:

- ☒ parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Su relazione del Segretario Generale dell'Ente;

Premesso che:

- è stata pubblicata la Legge 06/11/2012, n. 190 rubricata “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, già in vigore dal 28/11/2012;
- la norma (art. 1, commi 5 e 9), impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di dotarsi di un Piano anticorruzione, quale strumento organizzativo e operativo per prevenire e contrastare l'illegalità e la corruzione all'interno della propria organizzazione, ed impone (art. 1, commi 7-10-12-13 e 14) di individuare e nominare il Responsabile anticorruzione, quale soggetto deputato a elaborare e attuare, sotto la propria diretta responsabilità, il Piano anticorruzione;
- per quanto riguarda i soggetti istituzionali titolari di competenze per la lotta alla corruzione, l'art. 1, comma 2, della Legge n. 190/2012 ha individuato prima la CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche) ora A.N.A.C., Autorità Nazionale Anticorruzione) quale organismo che svolge attività di controllo, prevenzione e contrasto al fenomeno dell'illegalità;
- l'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT con deliberazione n. 72 dell'11/09/2013, prevedono che ciascuna Pubblica Amministrazione definisca, con procedura aperta alla partecipazione, un codice di comportamento settoriale contenente misure specifiche per tipologie professionali;
- con decreto del Commissario Straordinario n. 08 in data 18/02/2014 è stato nominato il nuovo Segretario comunale quale Responsabile del piano triennale per la prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, e con decreto n. 09 in data 18/02/2014, lo stesso Segretario Generale è stato nominato Responsabile del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013;
- a seguito delle elezioni amministrative di maggio 2013, con decreto del Sindaco n. 58 del 23/06/2014, prot. n. 8397, il Segretario Generale dott. Francesco Mancini è stato confermato Responsabile della prevenzione della corruzione nonché Responsabile della trasparenza;

Visto il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle amministrazioni*”, il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni:

- l'obbligo di pubblicare tutti i dati, le informazioni e i documenti necessari a far conoscere a chiunque sia interessato tutti gli aspetti dell'attività dell'Amministrazione;
- l'obbligo di dotarsi di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e di individuare il Responsabile della trasparenza, quale soggetto deputato a elaborare ed attuare il Programma triennale;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 03 del 29/01/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento sul sistema dei controlli interni;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 12/02/2014, esecutiva ed assunta con i poteri della Giunta, con la quale si è provveduto, da un lato, all'individuazione, ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della legge n. 241/1990 e s.m.i., del soggetto, nella persona del Segretario Generale dell'Ente, cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia o ritardo nella conclusione dei procedimenti amministrativi, dall'altro a dettare a riguardo apposita disciplina regolamentare;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 del 12/02/2014, esecutiva ed assunta con i poteri della Giunta, con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti comunali;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 18/03/2014, esecutiva ed assunta con i poteri della Giunta, con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti di questo Comune;

- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 56 del 16/05/2014, esecutiva ed assunta con i poteri della Giunta, con la quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione dell'illegalità e della corruzione (P.T.P.C.) 2014/2016 e annessa sezione relativa al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, allegato alla medesima deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota prot. N. 1823 del 10/02/2015, a firma del Segretario Generale dell'Ente ed indirizzata ai Capi Settore, avente ad oggetto "*Predisposizione Piano comunale di prevenzione dell'illegalità e della corruzione per il triennio 2015-2017, unitamente alla sezione del Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015-2017. Richiesta relazioni ai fini dell'aggiornamento dei vigenti Piani*", con la quale, per consentire alla medesima Segreteria Generale di aggiornare il vigente Piano comunale di prevenzione dell'illegalità e della corruzione per il triennio 2015-2017, unitamente al Programma della trasparenza, gli stessi Responsabili di Settore sono stati invitati a trasmettere, entro il termine del 17/02/2015, anche tenuto conto degli adempimenti posti a carico dei medesimi così come risultanti dall'allegato n. 01-a (SCADENZIARIO ADEMPIMENTI) al vigente Piano anticorruzione, una relazione sulle attività svolte nell'anno 2014 per garantire l'attuazione effettiva delle regole di legalità o integrità emanate dal Comune, nonché eventuali proposte di modifica/miglioramento del vigente Piano anticorruzione;

Dato atto che i Capi Settore dell'Ente non hanno formulato alcuna proposta di modifica/miglioramento del vigente Piano anticorruzione;

Rilevato che nella fase di aggiornamento del Piano si è preso atto di quanto segnalato nella relazione sull'attività in tema di anticorruzione effettuata nel 2014, relazione predisposta e pubblicata, come da disposizioni dell'Autorità di vigilanza, sul sito web comunale, sull'apposito modulo standard predisposto dalla stessa ANAC;

Dato atto che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è una sezione del Piano di prevenzione della corruzione e ne costituisce parte integrante;

Vista ed esaminata la proposta di Piano di prevenzione dell'illegalità e della corruzione per il triennio 2015/2017, unitamente alla sezione relativa al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, predisposta dal Segretario Generale e ritenuta la stessa idonea ad assicurare il rispetto e l'attuazione del dettato normativo in questa prima fase di attuazione delle norme;

Visti il D.Lgs. n. 267/2000, lo Statuto Comunale e i regolamenti comunali di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il parere favorevole, in data 16/05/2014, di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta deliberativa dal Segretario Generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta, allo stato, effetti diretti o indiretti né sul bilancio finanziario né sullo stato patrimoniale dell'Ente, per cui non è necessario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità contabile del Capo Settore Economico-finanziario;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

- 1) **DI ADOTTARE** il Piano di Prevenzione dell'Illegalità e della Corruzione per il triennio 2015/2017 e annessa sezione relativa al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, allegato n. 01 alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, e

relativo allegato (allegato n. 02 riguardante “Le aree e le attività a più elevato rischio corruzione”).

- 2) **DI DARE ATTO** che il Piano verrà aggiornato annualmente secondo quanto previsto dal dettato normativo, con riserva di apportare le dovute modifiche/integrazioni anche in corso d'anno, qualora il mutato contesto lo renda necessario.

3) DI STABILIRE:

- a) che il predetto Piano sia consegnato, a cura del Settore Affari Istituzionali, anche mediante indirizzi di posta elettronica, laddove è possibile, a tutti i dipendenti del Comune;
- b) che il presente atto, a cura del Settore Affari Istituzionali, venga inoltrato alle Organizzazioni e alla R.S.U. dell'Ente;
- c) che i Capi Settore dell'Ente, con il supporto del Servizio Personale, attivino interventi finalizzati alla piena conoscenza e corretta applicazione del Piano in esame;
- d) che sull'applicazione del Piano in argomento, secondo le disposizioni normative in esso riportate, vigilino i Capi Settore dell'Ente, le strutture di controllo interno, l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD);
- e) che il Responsabile della prevenzione della corruzione, con la collaborazione di tutti Capi Settore dell'Ente, delle strutture di controllo interno, dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD), ciascuno per la parte di propria competenza, diano attuazione al predetto Piano, nonché svolga azioni di verifica, monitoraggio e di relazione secondo termini e modalità previsti nel medesimo Piano;
- f) che la presente deliberazione, a cura del Settore Affari Istituzionali, sia soggetta a pubblicazione, per la durata di 15 (quindici) giorni, all'Albo Pretorio informatico;
- g) che l'allegata sezione relativa al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016, unitamente alla presente deliberazione, sia pubblicata sul sito istituzionale nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”:
 - sotto-sezione 1 livello “*Disposizioni generali*”, sotto-sezione 2 livello “*Programma per la trasparenza e l'integrità 2015/2017*”;
 - sotto-sezione 1 livello “*Altri contenuti - Corruzione*”, sotto-sezione 2 livello “*Piano di prevenzione dell'illegalità e della corruzione triennio 2015/2017, con sottosezione Programma per la trasparenza e l'integrità triennio 2015/2017*”.
- h) che il presente atto deliberativo e l'allegato P.T.P.C. 2015/2017, come da comunicato del Presidente dell'ANAC in data 18/02/2015, non vanno trasmessi, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, alla medesima Autorità ma vanno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”, sottosezione “*Altri contenuti – corruzione*” e che, pertanto, nessun documento deve essere inviato, per posta elettronica o tradizionale, all'Autorità.

Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott. Domenico Coppi

Il Segretario Generale
Dott. Francesco Mancini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.turi.ba.it il 26/05/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Turi, li 26/05/2015

L'Istruttore Direttivo Amministrativo
Antonia Valentini

La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con nota prot.n. 7315 del 26/05/2015, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs n. 267/2000.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/05/2015 :

- ☐ Per decorrenza del termine di giorni 10 (art. 134, comma 3^, D.Lgs. n. 267/2000).
- ☒ Per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134, comma 4^, D.Lgs. n. 267/2000).

Turi, li 26/05/2015

L'Istruttore Direttivo Amministrativo
Antonia Valentini
